Finisce la cassa integrazione

Pietra Ligure c'è l'accordo per i cantieri

(Dal nostro corrispondente)

Pietra Ligure, 19 agosto.

E' [illegible] in via di assestamento la situazione ai cantieri navali di Pietra Ligure, dopo una lunga vertenza con la Gepi, la finanziaria pubblica che ha rilevato la fabbrica insieme con i cantieri navali di Marina di Carrara, all'Inma di La Spezia e all'Alvarco Chiappella di Genova.

Fra il coordinamento nazionale della cantieristica Fim e la Gepi, infatti, è stato raggiunto un accordo su tre punti fondamentali: gli appalti, l'inquadramento unico e la parte economica. La discussione sugli investimenti e le condizioni ambientali, invece, è stata rimandata ad un altro incontro che si svolgerà il 29 agosto a La Spezia, presso l'Unione industriali.

Secondo il sindacalista Fiorano Cerdini, segretario provinciale della Fim, «l'accordo riveste un grosso significato e non solo economico per i cantieri navali di Pietra Ligure: verranno infatti reintegrati in attività tutti gli operai attualmente in cassa integrazione e l'organico raggiungerà il livello di 230 unità».

Miglioramenti salariali medi di 17 mila lire mensili per gli operai e di 13 mila lire per gli impiegati sono previsti dal nuovo accordo, che stabilisce inoltre un aumento del premio feriale (da 83 mila a 180 mila lire nel 1976, ad oltre 230 mila lire nel 1977), di quello di produzione orario (da lire 84,27 a lire 100) e degli scatti biennali che terranno conto anche della contingenza.

Per quanto riguarda l'inquadramento unico, il passaggio dal secondo al terzo livello scatterà automaticamente dopo sei mesi dall'assunzione, mentre in quattro anni si passerà dal terzo al quarto livello (operaio specializzato).

Si sta avviando dunque a positiva conclusione l'annosa vertenza che ha interessato il cantiere navale di Pietra Ligure, la cui esistenza è sempre stata piuttosto travagliata.

Lo stabilimento venne inaugurato nel 1916 con il nome di società per azioni Cantiere Federale: occupava 700 dipendenti. Nel 1926 fu costretto a chiudere per mancanza di commesse e fu riaperto nel 1932. Nel 1940 venne la denazionalizzazione di cantieri navali del Mediterraneo e nel '56 la fabbrica, in difficoltà, venne rilevata dalla compagnia olandese Wan Ommen. Fu il miglior periodo per lo stabilimento, che raggiunse i mille lavoratori.

Nel 1960 riprese il declino con il passaggio dell'attività dalla costruzione di navi alla carpenteria metallica: i livelli occupazionali scesero fino al limite minimo di 150 dipendenti.

Nel 1967 il deficit superò i tre miliardi di lire e fu il fallimento. I cantieri vennero acquistati nel '68 da Silvio Rabolino di Genova, che divenne amministratore unico. In quattro anni furono costruite quattordici navi e furono assicurate commesse di lavoro per altri 22 miliardi: eppure, nel dicembre del '72, la fabbrica entrò nuovamente in crisi. Il fallimento fu decretato l'11 gennaio dello scorso anno dal tribunale di Genova.

Nel frattempo centinaia di lavoratori stavano ancora attendendo la liquidazione dalla precedente gestione. Dietro sollecitazione delle maestranze, che avevano occupato il cantiere, e delle organizzazioni sindacali intervenne la Gepi. L'ente statale si impegnò a rilevare in affitto le strutture dell'azienda, promettendo di acquistarle in un secondo tempo per formare un'unica società con i cantieri di Marina di Massa, di La Spezia e di Genova.

All'asta del 12 dicembre 1974 però la Gepi non si presentò. L'impegno d'acquisto dello stabilimento — sostennero i suoi dirigenti — stipulato sulla base di un miliardo e 200 milioni di lire, includeva anche le merci a magazzino. Secondo la curatela fallimentare, invece, «questi accordi non erano mai stati inseriti nel contratto». Adesso, però, ogni divergenza pare appianata e con il raggiungimento del nuovo accordo i dipendenti del cantiere navale possono tirare un sospiro di sollievo.

Stefano Delfino

Ultime sagre nell'Imperiese

Imperia, 19 agosto.

(b. c.) Continuano nell'entroterra della Riviera dei Fiori i festeggiamenti organizzati dalle Pro Loco per fare conoscere i paesi dell'entroterra.

A Boscomare domani sera sarà festeggiata, a cura della società agricola sportiva boscomarese la lavanda, che è il principale prodotto della zona: oltre alla elezione di «miss» lavanda si esibirà l'orchestra spettacolo «Peppino». A San Biagio della Cima, serata del teatro dialettale, mentre a Seborga, festa patronale con banda, balli all'aperto e, degustazione di specialità gastronomiche locali.

Castelli di sabbia sulla Riviera

Castelli di sabbia, passatempo di una turista ad Alassio (La Stampa - De Marchi)

Irruzione di notte negli uffici di palazzo Bellevue

Un gruppo di "pataccari„ assalta il comando dei vigili a Sanremo

Poco prima i vigili avevano sorpreso uno di loro mentre truffava i villeggianti e portato in caserma - Il "commando" ha liberato il collega e preso la merce sequestrata

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 19 agosto.

Un gruppo di pataccari l'altra notte ha «assaltato» la caserma dei vigili urbani di Sanremo per riprendersi una valigia piena di bracciali ed orologi di similoro, che poco prima una pattuglia di militi aveva sequestrato ad uno di loro presso il Casinò municipale.

L'operazione è stata fulminea. Una decina di pataccari, verso le 23,30 hanno fatto irruzione negli uffici dei vigili a palazzo Bellevue. A quell'ora c'erano solo due militi oltre al piantone. All'ingresso la guardia ha cercato di non lasciarli entrare, ma senza successo. «Dovete restituirci tutto — si è messo a gridare quello che doveva essere il capo dei pataccari — si tratta di un equivoco. Quella merce è mia. Vogliamo parlare subito con il comandante. Lasciate libero il nostro amico».

La richiesta però non è stata esaudita, anche perché il capitano Ragnoli da alcuni giorni è fuori Sanremo, in ferie. Mentre 4 o 5 pataccari hanno cominciato a curiosare tra gli uffici per costringere i vigili a seguirli e distrarli, il «capo» ha raggiunto la sala scrittura del comando, dove erano già stati disposti su dei plateaux numerati tutti i monili sequestrati e li ha presi. Fattone un voluminoso fagotto, ha aperto una finestra e ha gettato tutto nel giardino sottostante dove, nascosti tra le aiuole, altri complici erano in attesa di recuperare la merce.

A nulla sono valse le proteste dei vigili, i loro ripetuti inviti a non aggravare la situazione. All'interno del comando ci sono stati momenti di confusione. Quando un milite è sceso in giardino per riprendere gli oggetti non ha trovato più nulla.

Intanto gli autori dell'insolita «operazione recupero», convinto il loro amico portato in caserma insieme alla merce a seguirli, hanno abbandonato in fretta Palazzo Bellevue e sono poi fuggiti su due auto di colore scuro.

Appena rimasti soli i tre vigili hanno dato l'allarme. Prima, guardati a vista dai pataccari, non avevano potuto neppure muovere un dito. Soccorsi dai colleghi, poliziotti e carabinieri non dalla banda non c'era più nessuna traccia.

Tutto era cominciato verso le 23 in corso Imperatrice quando una pattuglia aveva bloccato un certo Alberto, noto come uno dei più grossi pataccari, intento a truffare una coppia di sposini in viaggio di nozze. Stava per vendere un orologio con marca contraffatta «Omega» del valore di tre o quattromila lire per 80 mila lire. «E' un affare — continuava a ripetere — ne vale almeno 300 mila».

Poco lontano su una panchina il napoletano aveva una valigia con il suo campionario: moltissimi altri orologi, spille, bracciali.

I vigili dopo avergli sequestrato tutto, l'hanno invitato a seguirli al comando. Subito nella zona del Casinò si è sparsa la voce che «Alberto era stato preso» e nel giro di pochi minuti i pataccari sono andati alla caserma dei vigili urbani e sono riusciti a recuperare tutta la merce che era già stata sequestrata e a fare perdere ogni traccia.

In mano degli inquirenti, per il momento, c'è solo un nome: Alberto. Fisicamente però sono stati riconosciuti altri tre o quattro pataccari e si sta indagando per risalire alle loro esatte generalità e scoprire i nomi dei complici. Tutti verranno denunciati per resistenza a pubblico ufficiale e furto di merce messa sotto sequestro.

Roberto Basso

Perquisizione a Ceriale

Aveva «patacche» in casa: denunciato

Ceriale, 19 agosto.

(g. m.) I carabinieri nel corso di una perquisizione in casa di Luigi Ferrentino, 32 anni, via Acqui hanno trovato un notevole quantitativo di orologi da uomo e da donna bracciali in similoro con i marchi contraffatti. Complessivamente, una cinquantina di pezzi che avrebbero alimentato il mercato delle «patacche» a spese di clienti sprovveduti.

La merce è stata sequestrata. Il Ferrentino è stato denunciato all'autorità giudiziaria per detenzione di oggetti falsificati e per illecito acquisto.

Ricercato da Torino arrestato in vacanza

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 agosto.

(b. b.) Vacanze amare per Antonio Bacchini, 29 anni, residente a Torino, via Carmelo Caremo 8. Appena giunto a Savona con la moglie e la figlia di 3 anni è stato arrestato in un albergo della città dove aveva preso alloggio. Sul suo capo pendeva un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Torino per furto aggravato. Deve scontare ancora 4 mesi di reclusione.

Al sottufficiale che l'ha arrestato ha detto che credeva di avere interamente pagato il suo debito con la giustizia. La moglie e la figlia sono state ricondotte a Torino.

Auto contro camion due feriti a Pallare

Pallare, 19 agosto.

(b.b.) Due giovani su un'auto sono andati ad incastrarsi sotto un camion fermo in un cantiere sulla provinciale Carcare-Pallare. Ambedue sono ricoverati all'ospedale di Cairo. Sono Adolfo Pastorino, che era alla guida, 23 anni, residente a Bormida, via Dan Sottano 12, e Luisa Levratto, 18 anni, da Cairo, via Fratelli Francia.

Alla guida del camion era Giovanni Pera, 39 anni, residente a Millesimo, che è rimasto illeso.

I due giovani guariranno in 15 giorni.

BORGIO VEREZZI — Presso il bocciodromo di via Valle, si è conclusa la Coppa Alfieri, gara individuale di bocce. Si è imposto Alessio Siboni, che in finale ha battuto Renato Berruto per 15-14. Al terzo posto si sono classificati Piccardo e Persia.

Un giovane di Savona che è stato arrestato

Fugge dopo un furto in farmacia e rimane infilzato in un cancello

E' Salvatore Pinna, detto Jimmy, già interrogato per l'omicidio del marittimo Giorgio Sivori - Aveva rubato antichi vasi alla "Canepari" - Si è ferito a un piede: guarirà in 15 giorni

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 agosto.

(b. b.) *Salvatore Pinna, detto «Jimmy», 19 anni, residente a Savona, il giovane fermato e rilasciato dopo lunghi interrogatori per l'assassinio di Giorgio Sivori, il marittimo cinquantenne ucciso misteriosamente nel suo appartamento di via Collodi 10 a Savona, è stato arrestato, questa notte, dagli agenti della Mobile per furto aggravato.*

«Jimmy», sicuramente con altri complici, due o forse più, era entrato nella farmacia «Canepari» in via Montenotte dove aveva rubato 25 pezzi di ceramiche preziose «Vecchia Savona» che erano ammucchiate in due sacchi di juta.

Mentre cercava di sfuggire agli agenti è rimasto infilzato con un piede nella lancia del cancello in ferro che sbarra l'accesso nel cortile interno del caseggiato e che aveva tentato di scavalcare.

Gli agenti della Mobile lo hanno liberato dall'incomoda posizione e trasportato all'ospedale San Paolo dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

L'intera refurtiva, abbandonata nell'ingresso del numero 8 di via Montenotte, dove si trova l'entrata secondaria della farmacia, di cui è titolare il dottor Terzio Canepari, è stata recuperata insieme ad un piede di porco e due grossi cacciavite di cui i ladri si erano serviti per forzare la porta di ingresso.

L'arresto di Salvatore Pinna è avvenuto in seguito ad una telefonata di un inquilino dello stabile che segnalava alla polizia rumori sospetti all'interno della farmacia.

All'arrivo degli agenti, che hanno circondato lo stabile, i ladri sono fuggiti. I complici sono riusciti a dileguarsi, mentre il Pinna è rimasto infilzato sul cancello.

Gli agenti, richiamati dalle urla di dolore del giovane, lo hanno soccorso temendo che qualche inquilino fosse stato colpito dai ladri. Nel soccorrerlo l'appuntato Fusco ha riportato una ferita alla mano guaribile in otto giorni.

Gli inquirenti stanno indagando per identificare i complici.

Salvatore Pinna

Preparava rapine? Arrestato a Millesimo

Millesimo, 19 agosto.

(b.b.) Michele Falletti, 42 anni, residente a Sanremo, via Peri 15, è stato arrestato per avere contravvenuto agli obblighi cui era sottoposto come sorvegliato speciale. Due suoi amici, Carmelo Cirillo, 22 anni di Gelato (Reggio Calabria) e Giovanni Pretjob, 31 anni, domiciliato a Torino, via Cigliano 3, sono stati fermati e consegnati agli agenti della questura di Savona che li hanno accompagnati ai paesi di origine con diffida a ritornare in Liguria.

Secondo le informazioni in possesso della polizia i tre sarebbero stati in procinto di effettuare una rapina in banca. Un teste li avrebbe sentiti mentre stavano discutendone i particolari. La rapina avrebbe dovuto essere compiuta in un piccolo centro dell'Imperiese.

Una conferma degli intenti del gruppo verrebbe dalla denuncia del furto dell'auto sulla quale viaggiavano, di proprietà di un cugino dell'arrestato, Domenico, 48 anni, presentata il 14 agosto dallo stesso Domenico Falletti, probabilmente per crearsi un alibi.

Al momento dell'arresto con loro c'era un ex carabiniere, Francesco Pennano, 20 anni, ma a suo carico non è stato trovato nulla per cui è stato rilasciato.

ALBISSOLA MARINA — Per una caduta all'interno dell'albergo Excelsior, Concetta Faiella, 64 anni, Genova, via Burnenllo, ha riportato la frattura dell'anca sinistra. Guarirà in 30 giorni.

Rubò mezzo milione Rappresentante-ladro processato a Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 agosto.

(b.b.) Pietro Dragotto, 55 anni, di Santo San Giovanni, via Marelli 7, domiciliato presso una pensione di Loano, sarà processato domani per direttissima.

Sabato scorso, introdottosi nell'abitazione di Adele Carosino 33 anni, a Vado Ligure, via Cadorna 16, con la scusa di vendere cosmetici aveva rubato dalla borsa della donna mezzo milione di lire.

Adele Carosino con l'aiuto del fratello Franco, di 35 anni, gli aveva impedito la fuga immobilizzandolo in attesa che giungessero gli agenti della Mobile, che l'hanno arrestato.

Ieri a Legino, sulle alture di Savona

Operai mobilitati per demolire tre serre, poi tutto è rinviato

Dovevano essere abbattute per ordine del Comune - Mentre si preparava il lavoro, il sindaco raggiungeva un accordo con il proprietario

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 agosto.

(a. ch.) *Saranno demolite tre serre in località Costaceselli, a Legino di Savona. Stamane gli operai del Comune si sono presentati davanti al cancello che sbarra l'accesso al terreno dove sorgono le serre, per eseguire l'ingiunzione del sindaco Zanelli, ma lo hanno trovato chiuso. I tecnici del Comune hanno effettuato un sopralluogo, e successivamente il sindaco, dopo un incontro con il proprietario delle serre, Giovanni Risso, e con il suo legale, ha deciso l'istantaneo provvedimento di demolizione, per consentire lo sgombero delle piante e del materiale contenuti nelle tre costruzioni.*

Le tre serre di località Costaceselli, costruite senza la necessaria licenza, vennero dichiarate abusive. Nella vicenda furono coinvolti anche due tecnici del Comune, Guido Caldi e Lorenzo Arecco, che avrebbero cercato, dietro compenso, di favorire Giovanni Risso. Il proprietario presentò i ricorsi del caso, ma la magistratura e il tribunale amministrativo regionale hanno dato ragione al Comune: le serre sono abusive e devono essere abbattute.

Il Comune di Savona ha più volte ingiunto al Risso di demolire le costruzioni. L'ultimo provvedimento del sindaco risale al 14 luglio scorso. Trascorso un mese, Zanelli, come prescrive la legge, ha rescisso gli ordini dei Comune ad abbattere le tre serre. Il consulto della proprietà di Giovanni Risso era affisso con un robusto lucchetto. L'ingegner Furio Silvano, e il geometra Piero Aprile, dell'ufficio tecnico comunale, hanno effettuato un sopralluogo accompagnati dal cursore di Legino, Frignani, e dal brigadiere Micelli dei vigili urbani, incaricati di intervenire in fossero sorte delle liti tra il proprietario e i funzionari del Comune.

Il geometra Aprile si è introdotto nella proprietà del Risso scavalcando un muro e passando sotto il filo spinato per stabilire le modalità della demolizione.

In municipio, intanto, Giovanni Risso e il suo legale sono riusciti ad ottenere un compromesso. «All'interno delle serre sono custodite centinaia di piante — ha detto il sindaco Zanelli —, abbiamo concesso un mese di tempo per metterle in salvo e adottare gli altri provvedimenti del caso. Poi, in un modo o nell'altro, le tre serre dovranno essere abbattute».

Savona. Sopralluogo dei tecnici alle serre di Legino

Ragazzine ladre sorprese a Spotorno

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 19 agosto.

(s. d.) Tre sorelline jugoslave di 13, 10 e 5 anni, sono state sorprese dai carabinieri dopo aver compiuto due furti in altrettanti alloggi di Spotorno. Le tre ragazzine sono entrate nell'appartamento di Delfo Danesi, 47 anni, nel condominio «Ninna», in via Rapallo, e quindi in quello di Mario Bertani, 31 anni. Dalle due abitazioni si sono allontanate con un bottino di oro e preziosi il cui valore supera il milione.

LOANO — Una serata lunedì è in programma stasera al dancing «Al Pozzo» con la partecipazione della Famiglia meneghina e degli Amici del Naviglio. L'incasso sarà totalmente devoluto alla sezione della Croce Rossa Italiana per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Una donna di 57 anni che vive sola in una villa a Ceriale

Con la stampella mette in fuga i ladri entrati nel suo alloggio

(Dal nostro corrispondente)

Ceriale, 19 agosto.

(g. m.) Maria Pesce, 57 anni, residente a Ceriale, via Aurelia 127, è stata aggredita da due giovani ladri che aveva sorpreso mentre tentavano di rubare in casa sua. L'episodio si è verificato questo pomeriggio e, benché movimentato, si è risolto senza conseguenze.

La Pesce abita da sola in una casa isolata con davanti un giardino, lungo la via Aurelia. Per abitudine, raramente chiude la porta d'ingresso e i due ladruncoli sui 16-17 anni, si sono introdotti in casa con la speranza di trovare denaro o altri oggetti da rubare. La donna però, che poco prima li aveva notati aggirarsi nella zona, li ha sorpresi ed ha tentato di intrappolarli minacciandoli con una stampella che usa per sorreggersi, a causa di una malattia che l'ha colpita alle gambe.

I due giovani, però, hanno reagito e per poter fuggire l'hanno colpita al viso con qualche schiaffo. La Pesce, visitata da un medico, non risulta abbia subito lesioni e tra gli oggetti di casa non mancava nulla. Anche la borsetta appesa nell'ingresso con una piccola somma di denaro non è stata toccata.

Lite tra vicini un ferito a Savona

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 agosto.

(b. b.) Gaetano Introna, 47 anni, via Tinconi 45-6, a causa di un diverbio con il vicino di casa, Giuseppe Cimmino, ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso dall'ospedale San Paolo di Savona.

Secondo quanto ha dichiarato all'agente di guardia, aveva rimproverato al Cimmino di occupare con l'antenna della sua televisione parte del proprio terrazzo (i due appartamenti sono confinanti). Questi, per tutta risposta, staccata l'antenna ed impugnatala come una clava, l'avrebbe colpito al petto con violenza.

FINALE LIGURE — Un cinese, Pedro Martinez Vila, 32 anni, è stato arrestato mentre, al mercato, tentava di rubare il portafogli dalla borsa di una turista. I carabinieri hanno arrestato anche Peppino Valmori, 31 anni, Genova, via S. Bernardo 10/1. Deve scontare cinque giorni di reclusione per omessa assicurazione dell'automobile.

E' stata eletta consigliere comunale della minoranza

Bardineto: farmacista denunciata Vendeva medicinali senza la laurea

(Dal nostro corrispondente)

Bardineto, 19 agosto.

(b. b.) Dopo aver esercitato per anni la professione di farmacista (sostituiva il figlio e la nuora titolari dell'esercizio, ambedue laureati in farmacia) Vittoria Mattiauda Marinoni, 69 anni, insegnante in pensione, consigliere comunale eletta nella lista di minoranza (indipendenti e pci), è stata denunciata all'autorità giudiziaria dai carabinieri di Calizzano, per esercizio abusivo di professione.

La donna è balzata alla notorietà nelle scorse elezioni amministrative per il successo personale riportato come capolista dell'opposizione. Pur avendo la dc conservato la maggioranza assoluta, l'insegnante ha ottenuto il maggior numero di preferenze. Dopo il successo elettorale la Mattiauda-Marinoni è diventata, suo malgrado, un personaggio.

Poco dopo il 15 giugno alcuni sconosciuti le hanno imbrattato i muri di casa con una serie di falce e martello, simbolo del pci, disegnata con vernici.

Per anni in paese era nota semplicemente come «la farmacista» in conseguenza del fatto che gestiva l'unica farmacia del paese. Poi le elezioni amministrative l'hanno portata alla ribalta politica del piccolo centro.

I carabinieri hanno ora scoperto che la «farmacista» non possedeva l'equivalente laurea e l'hanno denunciata all'autorità giudiziaria diffidandola, nello stesso tempo, dal continuare l'esercizio di tale professione. Per mandare avanti la farmacia, dopo la denuncia, è giunta a Bardineto da Milano la nuora.

Moto incendiata per un dispetto

Sanremo, 19 agosto.

(m. r.) Stanotte verso le 3,30 i vigili del fuoco sono stati chiamati perché in piazza Mameli stava bruciando una moto di grossa cilindrata. La moto è andata distrutta. Apparteneva a Umberto Bova, 20 anni, via Margotti 3, che l'aveva posteggiata all'una sotto casa. Sembra che alcuni giovani, per motivi di ragazze, abbiano preso la moto e l'abbiano incendiata con una latta di benzina.

Spotorno: arrestato ladro poliomielitico

Spotorno, 19 agosto.

(s. d.) Un ladro, poliomielitico ad entrambi gli arti inferiori, è stato arrestato stamane all'alba dai carabinieri di Spotorno. E' Angelo Lettini, 22 anni, residente a Torino, via Gioberti 73. E' stato sorpreso mentre stava asportando due autoradio da altrettante vetture in sosta in piazza della Nuova Stazione. Con sé aveva armesi da scasso e altre tre autoradio con musicassette, risultate rubate a tre auto in sosta in via Bernizzoni.

Genovesi fermati per [illegible]

Genova, 19 agosto.

(r. s.) La polizia spagnola ha fermato ad Algesiras due giovani di Genova, Francesco Puchini e Marina Boselli, rispettivamente di 27 e 25 anni, perché, secondo le autorità, erano in possesso di droga.

Sono stati deferiti alla magistratura e, se riconosciuti colpevoli di contrabbando, possono essere condannati ad un massimo di 12 anni.

FARMACIE DI TURNO

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
CAMOGLI — Astolfi, via della Repubblica.
LEVANTO — Moderna.
CHIAVARI — Solari, via Martiri Liberazione; Cesarini, piazza Torriglia.
LAVAGNA — Frugone, via Cavour.
SAVONA — Farina, via Mazzini 158; Guidi, via Paleocapa 147R; Zunino, via Marescia 138, (Villapiana).
ALBENGA — Comunale, viale Martiri Libertà; Gasco, fraz. Leca.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.
IMPERIA — Battaglini, corso Garibaldi — Borgo San Moro, via S. Agata 33.
DIANO MARINA — Guglielmini, corso Roma 83.
SANREMO — Marsaia, c. Mazzini 99; S. Martino c. Orvieto 17R; Corvi in semicentrale, c. Matteotti 113.
BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 38.
VENTIMIGLIA — Azzarini, via Cavour; Martini, via Garibaldi.

Per il servizio di guardia medica notturne sono di turno:

Albenga e Alassio: Giuseppe Capnone, t. 58.015; **Andora:** Giovanni Mazzeo, t. 85.019; **Bellinzino, Testico e Cisano sul Neva:** Giacomo Giordano, Stellanello, t. 86.147; **Borgio e Maglioni:** Ettore Perasso, t. 82.183; **Borghetto:** Guido Fontana, t. 780.068; **Borgo Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo e Giustenice:** Cesare Ascheri, t. 97.047; **Calizzano, Carcare e Pallare:** Giacomo Rebella, Carcare, t. 518.036.

Cairo Montenotte: Giovanni Calleri, t. 504.041 fino alle 7 del 19 agosto; Giorgio Gaetry, t. 504.313 dalle 22 del 19 alle 7 del 20; Angelo Bosia, t. 504.201 dalle 22 del 20 alle 7 del 21; Giuseppe Mallarini dalle 22 del 21 alle 7 del 22; Serafina De Benedetti, t. 504.002 dalle 22 del 22 alle 7 del 23; **Calizzano:** Liguori Alberto Casati, t. 83.459; **Calizzano:** Franco Coppi; **Castelvecchio e Nasino:** Franco Viardi, Albenga, t. 52.037; **Cisano sul Neva, Castelvecchio, Erli e Zuccarello:** Vincenzo Bruno, Loano; **Colle Lingueglietta:** Bruno Vendetti, t. 780.054; **Laigueglia e Casanova:** Alcide Ianocenti, t. 93.041.

Orco Giorgio Scorza, t. 97.102; **Giovalda, Magia e Prelormo:** Tommaso Balestri, Ginestra, t. 70.913; **Lingueglia:** Ugo Agnoletto, t. 49.015; **Marsiglia:** Pino Cesare Levi, Ragazzo, t. 78.033; **Millesimo e Roccavignale:** Sergio Bellone, t. 56.025; **Mioglia:** Emilio Medica, t. 56.536; **Nasino, Pieve di Teco, Borgomaro e Vessalico:** Guido Rossino, Nell, t. 746.114 fino alle 7 del 19; Antonio Giosso, Borgomaro, t. 745.632 dalle 22 del 19 alle 7 del 20; Giuseppe Nicolli, Nell, t. 880.209 dalle 22 del 20 alle 7 del 21; Emilio Tassinari, Spotorno, t. 743.354; Ubaldo Tirello, Spotorno, t. 746.209; **Onglia e Pontia:** Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; **Pornassio:** Daniele Pongiglione, t. 72.121.

Savona: medico di guardia, t. 113 oppure 27.781; **Santa Sua Giovanna:** Vittorio Giacomini, t. 780.033; **Varigotti:** Domenico Costante, t. 98.135; **Urbe:** Carlo Pongiglione, t. 720.032; **Vado Ligure e Bergeggi:** Bruno Vendetti, t. 980.054; **Verezzi:** medico di guardia, t. 97.051; **Orco Feglino, Osco e Toirano:** Luigi Bado, Orco Feglino, t. 581.033; **Villanova:** Giuseppe Corrado, t. 94.901.

annamode sanremo
VENDITA STRAORDINARIA
abbigliamento - pellicceria
Vi aspettiamo tutti!

ECONOMICI

CAMBIA gravi malattie alleviamo sole settecento! CUCCIOLI Cocker qualsiasi pesco, a pezzi adagiati splendidi Pechinesi bianchi alsaziani diluvi e Bolloni, ai cuccioli sole cinofili. Telefonare 010 93.032 Finale Ligure - Rialto Chiesa.

Nessun accordo fra i partiti

Finale: un Consiglio avvolto nel mistero

Si riunisce stasera - Accordo pci-psi-pri e indipendenti a Varazze - Imperia: per il 15 settembre Consiglio provinciale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 19 agosto.

(s.d.) E' un consiglio comunale avvolto nel mistero quello che si riunisce domani sera alle 20,30 per l'elezione del sindaco e della giunta. Due mesi di febbrili trattative, infatti, non sono stati sufficienti ai partiti finalesi per trovare un accordo sulla composizione della nuova maggioranza.

Da quanto si è potuto sapere, la dc (undici seggi) continua a puntare al centro sinistra con i socialisti che però, al momento attuale, non ne vorrebbero sapere. I dc domani sera proporranno quasi sicuramente un proprio candidato, chi però, non si sa, anche perché il rappresentante Angelo Nari è stato nominato presidente della Cassa di Risparmio di Savona e la carica sarebbe incompatibile con quella di sindaco. Si fanno quindi i nomi di Bianco, Cassullo e Campanile.

Anche i socialdemocratici (2 seggi) sono orientati verso la formula del centro-sinistra anche se i loro due rappresentanti, Gallo e Boragni, si sono dichiarati personalmente propensi ad appoggiare una giunta laico-popolare di sinistra.

Socialisti e comunisti sostengono un solo candidato (pare il socialista Bottino o il comunista Gonella), con la speranza che qualche insperato appoggio di altri gruppi faccia salire i voti dai 14 a loro disposizione ai 16 della maggioranza necessaria per eleggere il sindaco alla prima votazione. «Il nostro è un programma aperto anche ad altre forze politiche», affermano gli esponenti del pci e del psi.

Per il pri l'orientamento generale è quello di adesione ad una giunta di centro-sinistra organica, ma poco prima del consiglio i dirigenti della sezione si riuniranno per decidere in merito e non si escludono possibili mutamenti di indirizzo che renderebbero determinante il voto dell'unico consigliere repubblicano.

Non si conoscono le intenzioni del consigliere liberale e di quello missino.

L'ipotesi più probabile è comunque che domani sera non si riesca ad eleggere un sindaco e che il Consiglio venga nuovamente ritrvisto di otto giorni. Trascorso questo termine alla seconda votazione per eleggere il sindaco basterà la maggioranza relativa.

Imperia. Manfredo Manfredi

Imperia, 19 agosto.

(b.r.) E' morto all'ospedale San Martino di Genova, dopo dieci giorni di agonia, Michele Tacchini, 25 anni, abitante ad Imperia, via Camporossi.

Ciclista investito da un'auto: morente

(Dal nostro corrispondente)
Albisola, 19 agosto.

(b.b.) Un ciclista di Celle Ligure è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova, in seguito ad un incidente della strada avvenuto sotto la galleria Torre, ad Albisola Capo.

E' Giuseppe Galeve, 57 anni, abitante in via Pighetto 68. Stava percorrendo l'Aurelia quando, per cause in corso di accertamento, è stato investito dall'auto guidata da Davide Calcagnolo, di Sestri Ponente, che era diretto a Genova. Galeve è stato sbalzato di sella ed è caduto sull'asfalto riportando grave trauma cranico.

Soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Savona dove è giunto ormai in stato comatoso, per cui i sanitari ne hanno disposto l'immediato trasferimento a Genova dove è ricoverato con prognosi riservata.

prese che, al momento, appaiono imprevedibili — l'ipotesi di un tentativo pci-psi di costituire anche in provincia (come già è avvenuto per il capoluogo) una amministrazione monocolore di sinistra che disporrebbe in partenza di soli dieci seggi e che dovrebbe tentare di far leva sui due socialdemocratici e sul repubblicano per arrivare alla necessaria maggioranza di 13.

Varazze, 19 agosto.

(s. ch.) E' stato raggiunto ufficialmente l'accordo per la formazione della nuova giunta comunale di Varazze. Lo hanno annunciato oggi le forze politiche interessate. «Il pci, psi, pri e Varazze indipendente, dopo un ampio confronto sui problemi della città e sulle nuove realtà emerse dal voto del 15 giugno, hanno sottoscritto un programma comune e raggiunto le intese per la formazione di una giunta democratica e antifascista, aperta a ogni contributo, si legge in una nota. Il documento programmato contiene «l'impegno e le prospettive della nuova coalizione, e verrà reso pubblico e diffuso perché venga discusso dai cittadini e dalle componenti sociali e politiche. E' stata pertanto inoltrata la richiesta di convocazione del Consiglio comunale».

Nuovo sindaco dovrebbe essere eletto il comunista Giovanni Busso, e suo vice il socialista Furlotti. Si fanno indiscrezioni sui nomi degli assessori: il comunista Ruggeri, il socialista Frolli, l'indipendente Ghiglianza, il repubblicano Franchi. Si dice anche che l'indipendente Francesco Venturino, eletto consigliere il 15 giugno, lasci il suo posto al terzo eletto nella lista dell'Ancora, il professor Delfino.

Andora: polemica per l'ippodromo

Un documento di Italia Nostra - Si teme che possa turbare l'assetto paesaggistico della zona

(Dal nostro corrispondente)
Andora, 19 agosto.

(g. m.) L'appalto dei lavori per la costruzione dell'ippodromo Riviera di Ponente, progettato ad Andora in località SS. Filippo e Giacomo, ha indotto la sezione imperiese di Italia Nostra ad intervenire presso il sindaco, gli organi regionali e la sovrintendenza ai monumenti della Liguria per provocare accertamenti sulla regolarità dell'opera e sulle eventuali conseguenze che possono derivare all'assetto urbanistico della zona prescelta.

Dell'ippodromo, un complesso auspicato da tutti gli operatori turistici del Ponente e considerato struttura in grado di porre alternative agli impianti ippici della Costa Azzurra, si è parlato per anni prima di giungere all'avvio della fase di realizzazione, ma ora si dubita che il progetto abbia tutti i crismi della regolarità. Italia Nostra esprime preoccupazioni per gli sconvolgimenti geologici, ambientali e viari che può provocare la costruzione dell'ippodromo, posto in zona limitrofa ad un territorio destinato a parco urbano, oltre che presso un centro storico e monumentale vincolato. Osserva inoltre che per la stessa ubicazione dell'opera (in zona collinare con l'esigenza di enormi lavori di sterro e di riporto) si dovrebbe contemporaneamente procedere anche alla realizzazione del parco e non rinviarla ad un futuro incerto.

Analizzando la questione sul piano strettamente amministrativo, Italia Nostra chiede se l'opera appaltata ha ottenuto licenza edilizia; in caso positivo in quale data e in base a quale normativa urbanistica. Si fa notare — prosegue il documento — che il nuovo progetto di piano regolatore generale, redatto dall'architetto Braga e recentemente adottato, prevede la realizzazione dell'ippodromo, ma che al riguardo sono state presentate osservazioni non ancora esaminate dal consiglio comunale; non risulta neppure che il piano regolatore generale sia stato trasmesso alla Regione».

Il documento di Italia Nostra chiama direttamente in causa anche l'assessorato all'urbanistica della Regione e lo invita a prendere posizione circa la costruzione dell'ippodromo, anche in vista dell'assetto territoriale generale. Conclude infine chiedendo i motivi per cui il comune di Andora non è compreso nell'elenco dei centri che devono osservare determinate limitazioni anche dopo l'adozione di uno strumento urbanistico.

IMPERIA — La federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil comunica che sono aperte fino al 10 settembre le iscrizioni ai corsi per lavoratori studenti, validi per ottenere la licenza di scuola media. Le domande potranno essere presentate alle segreterie delle scuole medie di Diano Marina, Imperia, Pieve di Teco, Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

DIANA MARINA — Un bambino di 3 anni, Claudio Ruvo, abitante a Piana, mentre passeggiava con la madre è stato travolto e ucciso dall'auto condotta da Luigi Fontana, 30 anni, abitante a Napoli.

Tre successi per i giovani pallanuotisti savonesi

"Amatori-nuoto,, alle stelle

La prima squadra è stata promossa in serie B vincendo sempre - Gli allievi in finalissima per il titolo nazionale - Exploits degli esordienti nei Giochi della Gioventù

(Nostro servizio particolare)
Savona, 19 agosto.

La Amatori Nuoto di Savona ha conquistato la promozione nella serie B di pallanuoto senza subire una sconfitta o un pareggio in tutto l'arco del campionato. Gli allievi sono giunti alla finalissima per il titolo nazionale in programma a Roma dal 22 al 24 agosto (avranno come avversari l'Amatori Fiat, Cus Firenze, Rari Nantes Cagliari, C. N. Posillipo e C. C. Ortigia), battendo nelle semifinali le più forti compagini a livello nazionale come il Recco e il Bogliasco. Gli esordienti sono giunti in finale dei Giochi della gioventù che si disputerà a Calcinaglia (Pontedera). Tre exploits che hanno portato prepotentemente alla ribalta, nel mondo sportivo, l'unica squadra di pallanuoto della città.

Nonostante i successi è ancora in dubbio se l'Amatori Nuoto riuscirà a disputare il prossimo campionato di serie B, traguardo mai raggiunto da una squadra savonese. «Il passaggio alla serie superiore — spiega il dottor Salis, dirigente della società — comporta la necessità di avere a disposizione una sauna di gioco con misure regolamentari. A Savona non ne esistono, nonostante da anni il comune se abbia promesso la costruzione. Le uniche a disposizione sono a Voltri, Sanremo e Genova. Ma a disputare l'intero campionato in una di queste vasche comporterebbe una spesa insostenibile a causa delle continue trasferte».

I dirigenti sperano che il comune di Savona mantenga la promessa fatta, prima dell'inizio del prossimo campionato. «Esiste già un progetto — afferma il dottor Salis — che prevede la costruzione di una piscina idonea alle nostre necessità nella zona dell'ex Servettaz. Chiediamo che vengano iniziati i lavori anche se non potranno essere ultimati. A noi infatti basta la piscina, il locale è naturalmente il rascchiasario per il riciclaggio dell'acqua».

Attualmente pallanuotisti e nuotatori si allenano nella piscina sociale di Albisola e in quella coperta di Savona.

«L'allenamento dura ogni giorno cinque ore in estate — spiega l'allenatore Mistrangelo, che è anche giocatore della prima squadra — e due d'inverno. Una preparazione severissima, che non ha riscontro in nessun altro sport».

Le spese per il solo mantenimento della piscina dell'Amatori, ottenuta in concessione dalla Regione Liguria che ne è da poco proprietaria, sono molto elevate. Vi contribuiscono gli stessi atleti pagando una quota mensile di cinquemila lire per frequentare gli allenamenti. «Naturalmente — affermano i dirigenti — chi è senza delle proprie condizioni economiche non può permettersilo, viene accettato ugualmente».

Presidente della società è Badino; lo affiancano Franci e Salis, responsabili rispettivamente del settore nuoto e pallanuoto. Cinquanta atleti, fra nuotatori e pallanuotisti, quasi tutti giovanissimi, formano la rosa che ha consentito all'Amatori Nuoto di scalare a livello nazionale. «La nostra società — tengono a precisare i dirigenti — come pure i nostri impianti, sono aperti a tutti».

Al Foro Italico di Roma, dove si disputerà la finalissima per il titolo italiano allievi, i dirigenti porteranno molti giovanissimi che garegeranno contemporaneamente per il titolo nazionale dei Giochi della gioventù in Toscana. «Un contrattempo che non ci voleva — dice il dottor Salis —, ma ci auguriamo con ottimi spostamenti la vasca fra una gara e l'altra». Fra i giocatori ben in vista Enio Rebagliati, Fabrizio Falco, Andrea Pisano, e il fortissimo Crapiz. A 13 anni quest'ultimo ha già giocato come portiere nella prima squadra. Nelle semifinali per il titolo allievi ha parato numerosi rigori: avversari e compagni di squadra per questa sua straordinaria abilità lo chiamano «occhi magnetici».

Bruno Balbo

I pallanuotisti dell'«Amatori» Andrea Pisano, Claudio Mistrangelo ed Enio Rebagliati

Per un incidente ad Imperia

Motociclista muore dopo giorni d'agonia

Aveva 25 anni - Avrebbe dovuto sposarsi a fine mese

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 19 agosto.

(b.r.) E' morto all'ospedale San Martino di Genova, dopo dieci giorni di agonia, Michele Tacchini, 25 anni, abitante ad Imperia, via Camporossi.

Tacchini, che avrebbe dovuto sposarsi per la fine del mese con una ragazza di Imperia, era rimasto vittima l'8 agosto di un incidente stradale avvenuto sulla sopraelevata Amerigo Vespucci, tra Oneglia e Porto Maurizio.

Secondo una ricostruzione della polizia stradale, il giovane, su un ciclomotore, stava percorrendo tale strada quando, in prossimità di uno dei varchi aperti nella banchinata spartitraffico, deve avere tentato una inversione di marcia proprio mentre stava sopraggiungendo un'auto condotta da Domenico Teobaldi, 36 anni, Diano Marina, via Castello 3. Preso in pieno Tacchini urtò con il capo sul tetto dell'auto venendo poi trascinato per una cinquantina di metri.

Le sue condizioni, apparse subito disperate, ne consigliarono l'immediato trasporto al centro rianimazione di Genova dove, dopo un temporaneo miglioramento, è morto.

SAVONA — Riccardo Gabutti, 26 anni, il padre Celso di 57, lo zio Francesco di 67 e la madre Alda Iberti di 52 sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona in seguito ad un incidente stradale. Hanno riportato lesioni guaribili da 20 a trenta giorni. L'auto condotta da Riccardo Gabutti a causa della rottura dei freni, è andata a cozzare contro un autobus di linea.

Sorpreso davanti al Casinò

Denunciato a 90 anni perché fa le "3 carte,,

Condotto in caserma è stato colto da malore

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 agosto.

(r.b.) Un ometto intraprendente che faceva il gioco delle «3 carte» di fronte al Casinò municipale di Sanremo, stamane è stato denunciato dalla polizia per gioco d'azzardo. Quando due agenti ad un vigile urbano lo hanno invitato a raccogliere le sue cose e ad andarsene, ha cominciato ad urlare: «Non potete farmi niente, a Sanremo il gioco d'azzardo è ammesso, la roulettes sono legalizzate».

Il protagonista della vicenda si chiama Michele Logiudice, ha 88 anni, risiede ad Alessandria, via Verona 9. Verso le 9 ha alzato nella centralissima via Matteotti il classico tavolinetto per il gioco dei «bussolotti». Manovrando abilmente tre carte invitava cordialmente i passanti a puntare, a tentare la sorte.

Portato in commissariato Michele Logiudice è stato colto da malore ed è stato necessario farlo ricoverare in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione, si è trattato di un semplice spavento dovuto forse al timore di dovere finire in carcere.

E' stato denunciato a piede libero ed invitato a lasciare Sanremo nel più breve tempo possibile, appena si sarà rimesso.

Ciclista investito da un'auto: morente

(Dal nostro corrispondente)
Albisola, 19 agosto.

(b.b.) Un ciclista di Celle Ligure è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova, in seguito ad un incidente della strada avvenuto sotto la galleria Torre, ad Albisola Capo.

E' Giuseppe Galeve, 57 anni, abitante in via Pighetto 68. Stava percorrendo l'Aurelia quando, per cause in corso di accertamento, è stato investito dall'auto guidata da Davide Calcagnolo, di Sestri Ponente, che era diretto a Genova. Galeve è stato sbalzato di sella ed è caduto sull'asfalto riportando grave trauma cranico.

Soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Savona dove è giunto ormai in stato comatoso, per cui i sanitari ne hanno disposto l'immediato trasferimento a Genova dove è ricoverato con prognosi riservata.

Italia e Francia europei di vela?

Diano Marina, 19 agosto.

(b. c.) Dopo la bonaccia di ieri un vento discreto, con mare leggermente mosso, ha oggi favorito le regate veliche per la assegnazione del titolo di campione europeo della «classe strale»: la giuria ha così potuto fare disputare due prove, una al mattino ed una al pomeriggio, risultate entrambe molto interessanti e combattute.

Come si prevedeva, la lotta per la vittoria finale pare debba restringersi agli equipaggi italiani e francesi, mentre inglesi e tedeschi appaiono per ora chiusi: in particolare si stanno imponendo per l'Italia i campioni nazionali, fratelli Vigano e Servidori-Babbi, mentre, per la Francia, la maggiore attenzione è puntata su Gubry-Cauvigny e su Le Stum-Beck.

Restano comunque ancora da disputare tre prove e molte sorprese sono ancora possibili, soprattutto se dovessero ulteriormente cambiare, in peggio, le condizioni del vento e del mare: questo pomeriggio, con un vento che ha toccato gli 8 nodi, l'equipaggio inglese Jones - Alison, che finora non si era visto, si è classificato al secondo posto.

Classifica della seconda prova:

1. Viganò - Viganò (Italia); 2. Cavigliolì - Orefice (Italia); 3. Lorenzetti - De Cleva (Italia); 4. Bony - Vannier (Francia); 5. Fazio - Fazio (Italia); 6 Gubry - Cauvigny (Francia).

Seguono Sangiorgi - Sangiorgi (Italia), Legrand - Vetry (Francia), Le Stum - Beck (Francia) e 52 altri scafi.

Classifica della terza prova:

1. Della Rosa - Ardizzone (Italia); 2. Joans - Alison (Inghilterra); 3. Gubry - Cauvigny (Francia); 4. Viganò - Viganò (Italia); 5. Bianchi - Bianchi (Italia).

Seguono Le Stum - Beck (Francia), Servidori - Babbi (Italia), Damon - Biujean (Francia), Fatai - Fatai e Lorenzetti - De Cleva (Italia). Per quest'ultima prova, la classifica è provvisoria dal sesto posto in poi, per la presentazione di alcuni reclami.

In Valbormida, sui sentieri napoleonici

Sarà una marcia meno dura di quella dei soldati francesi

Da Cairo a Dego e ritorno (23 chilometri) - Già organizzati cinque posti di ristoro e due di pronto soccorso - Diploma-ricordo per tutti

(Dal nostro corrispondente)
Cairo M., 19 agosto.

(b.b.) La tarda «Marcia sui sentieri napoleonici» prenderà il via da Cairo Montenotte il 7 settembre, e rappresenta, attraverso crinali, montagne e ardite coperte da fitta vegetazione, Dego, teatro della tarda battaglia, in Valle Bormida, fra le truppe francesi comandate dal giovane Napoleone Bonaparte e quelle austro piemontesi, nella prima campagna d'Italia nel 1796. Conquistato l'accesso a Cera grazie all'occupazione del passo chiave di Cosseria e dell'importante nodo strategico di Ciasanelle, se fosse riuscito ad occupare Dego Bonaparte avrebbe avuto in mano le chiavi di volta della difesa austriaca della Lombardia. Per questo comandò alle truppe, agli ordini del generale Massena: «Quanto sarà dovranno dormire a Dego». Disciplina soldati francesi attaccarono le posizioni austriache ed ebbero ragione dei 4 mila uomini dell'esercito nemico.

I sentieri lungo i quali i soldati francesi si avvicinarono a Dego vengono fedelmente ripercorsi dai marciatori in gara, sia all'andata che al ritorno (l'arrivo è fissato a Cairo, nello stesso luogo della partenza). Il percorso è lungo circa 23 chilometri.

Sono già stati fissati cinque posti ristoro e due di pronto soccorso. I marciatori saranno costantemente seguiti da auto fuoristrada con infermieri e medici, pronti a portare aiuto in caso di incidenti o difficoltà. Radioamatori, collegati con la centrale operativa di Cairo, terranno costantemente sotto controllo i marciatori, per chiedere eventualmente l'intervento delle squadre di soccorso.

L'organizzazione della marcia è curata dal comitato cittadino cairese, e patrocinata da La Stampa - Cronache della Liguria. Per partecipervi è sufficiente compilare il tagliando che verrà pubblicato su La Stampa - Cronache della Liguria, e pagare, tramite vaglia postale intestato al comitato cittadino cairese (Casa Comunale, corso Italia, Cairo Montenotte), la quota d'iscrizione, fissata in 1550 lire.

Le iscrizioni si ricevono anche direttamente presso i circoli ricreativi Pablo Neruda, Progresso e Libertà, la sede della Croce bianca, a Cairo Montenotte, e la redazione de La Stampa, a Savona, in via Astengo 1/1.

La complessa macchina organizzativa guidata da don Rossi, un dinamico prete di Cairo non nuovo a queste esperienze, intanto sta mettendo a punto gli ultimi particolari. Ha persino pensato ad ottenere un annullo postale speciale in occasione della manifestazione.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un diploma con riprodotta un'antica stampa della battaglia di Dego, e una medaglia fac-simile delle monete fatte coniare da Napoleone in occasione della battaglia.

Marcia Sentieri Napoleonici
Tagliando di partecipazione

Cognome e nome _____
Data di nascita _____
Indirizzo _____

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma partecipante

Compilare in stampatello e spedire insieme con la ricevuta del versamento di L. 1500 effettuato sul c.c.p. n. 4/16674 CAIRO MONTENOTTE intestato a: Comitato Cittadino Cairese - CAIRO MONTENOTTE - SAVONA.

Le fiamme domate solo dopo molte ore

Vasto incendio tra Spotorno e Noli minaccia il villaggio di Pina Mare

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 19 agosto.

(s.d.) Un vasto incendio scoppiato nel pomeriggio sulle alture tra Spotorno e Noli ha minacciato le case del villaggio turistico Pina Mare.

Le fiamme si sono rapidamente estese al sottobosco favorite dalla siccità di questi giorni e sono state avvistate persino da Varazze.

Sul luogo sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Savona al comando del tenente Costantini. Però per spegnere l'incendio è stato necessario ricorrere anche alla collaborazione delle squadre antincendio dei comuni di Noli, Spotorno e Vado Ligure e delle squadre di salvamento dei comuni di Varazze, Cogoleto, Savona e Spotorno.

Diverse centinaia di persone, tra cui numerosi turisti, hanno lavorato duramente per l'intero pomeriggio.

A sera finalmente è stato possibile circoscrivere il fuoco e spegnere definitivamente l'incendio.

Cade dal trattore grave un pensionato

Millesimo, 19 agosto.

(b.b.) Stefano Zunino, di anni, residente a Roccavignale è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova in seguito alle lesioni riportate cadendo dal trattore del figlio, sul quale si era arrato per una strada di campagna.

L'incidente è avvenuto in località Teiserica di Roccavignale. Il pensionato avviato il trattore ha percorso poco più di 50 metri. Non è stato in grado di controllarlo ed il pesante mezzo si è ribaltato. Lo Zunino è stato colpito dalle ruote del trattore ed ha riportato numerose fratture costali e lesioni alla milza.

Giovane si ferisce per evitare l'arresto

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 19 agosto.

(g. m.) Raffaello Pina, 26 anni, residente a Cassrano presso Milano, è ritovarato in stato di arresto all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Si è ferito mentre tentava di sottrarsi ad una pattuglia di carabinieri, dopo aver rubato una motocicletta a Giovanni Camelli, 25 anni, titolare dell'hotel «Lido».

Il Pina ed un suo complice che è riuscito a fuggire, nelle prime ore di stamane si sono impossessati della moto. Una segnalazione del proprietario ha messo una pattuglia sulle tracce dei ladri che sono stati raggiunti in prossimità di Punta Morena. Per evitare l'arresto hanno abbandonato la moto e si sono lanciati nella ripida scarpata della ferrovia. Il Pina, cadendo, ha battuto la schiena, procurandosi sospette lesioni vertebrali.

Commenti dopo la partita col Savona

Tifosi dell'Imperia soddisfatti dei giocatori nuovi (e vecchi)

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 19 agosto.

(b. c.) L'andamento della partita amichevole Imperia-Savona ad Alassio ha, nel complesso, soddisfatto i tifosi nerazzurri che, in gran numero, si erano recati ad assistere alla prima uscita ufficiale della squadra affidata ad Hansel. Non ci si aspettava tanto da una squadra piuttosto rabberciata ed incompleta come quella scesa in campo.

Naturalmente i giocatori più osservati erano i neo acquisti Paccioni e Papini: il primo è subito piaciuto per la serietà professionale e per l'intelligenza di gioco dimostrate. Paccioni, laureato in economia e commercio e commercialista affermato, porta nel gioco non soltanto la tecnica, ma anche passione e capacità organizzative. Per quel che concerne Papini, in prova fino al 31 agosto, è stata apprezzata l'intesa con i suoi ex compagni Guidetti e Marinelli e la classe dimostrata in varie fasi di gioco. Sembra pertanto certo il suo acquisto definitivo da parte dell'Imperia. Non così sicuro è invece quello dello stopper Saviori dal Cantù: l'Imperia sta guardandosi attorno per trovare un altro giocatore che faccia meno difficoltà pratiche e che si inquadri meglio nel contesto generale della squadra. «Siamo stati incoraggiati a cercare un sostituto di Renzi che sia ceramente ottimo — ha commentato un dirigente —. Dalla buona prova generale della squadra che non ha certo sfigurato di fronte ad un complesso di giocatori titolati come quelli del Savona».

Sul fronte delle cessioni, più o meno forzate, nessuna novità particolare: il terzino Soro è sempre sull'Aventino («Tocca a lui fare, se lo crede, la prima mossa» si afferma nell'Imperia) mentre Renzi è definitivamente tornato a Foligno.

Ad Alassio gli sportivi hanno salutato con compiacimento la esibizione di capitan Natta, ritornato «per forza maggiore» sulla sua decisione di appendere le scarpe ad un chiodo per fare l'allenatore delle squadre giovanili. Sono piaciuti anche i giovani, già della «Berretti» saliti agli onori della prima squadra, ed anche Caprile, notevolmente maturato in gioco e carattere. Caprile è attualmente vigile del fuoco a Cuneo, e ciò rende difficile la sua partecipazione agli allenamenti, ma si spera di trovare una soluzione che gli permetta di avvicinarsi ad Imperia rendendo così tutto più facile.

Al Signoretto il trofeo «Silvano»

(Dal nostro corrispondente)
Garessio, 19 agosto.

(b. b.) Il G. S. Signoretto ha vinto la tredicesima edizione del torneo notturno di calcio Ermanno Silvano battendo a Garessio, nella finalissima disputata al «Piazza d'Armi», il Carioca Borgo Pieve per 5 a 1. Terza la Termoindustriale Alba che ha sconfitto per 9-7 la Discoteque Papillon di Ceva.

La finalissima per il primo posto, non ha avuto storia per netta superiorità dei giocatori del Signoretto guidati dai fratelli Paolo e Franco Marzola.

Più equilibrato l'incontro per il terzo posto. La Termoindustriale ha prevalso soprattutto per merito di Danna, capocannoniere del torneo che nell'ultima partita ha messo a segno ben 7 gol.

RIALTO — La Pianese Imperia (Acquarone - Balestra) è la prima finalista del terzo trofeo «Comune di Rialto» di pallone elastico. Allo sferisterio di Vene ha battuto il Pogli (Ascheri - Bensa) per 11-6. L'altra semifinale, tra il Vene (Bianchi - Ravina) e la Loanese (Rovere - Martinelli), si disputerà domenica 31 agosto.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La ragazza di mezzo.
AMBASSADORI: Il pianeta...
AMERA: Bruciate i vostri...
ARISTON: Mezzo busto...
ASTOR: Anche gli uccelli e la sua famiglia.
AUGUSTUS: Mezzo cognome di una ragazza.
ELIOS: Mare a settembre.
GRATTACIELO: Il grande uccello...
L'ultimo tango a Parigi.
MARGHERITA: Maternale.
OLIMPIA: Bruce vendicatore.
ORFEO: Don Serviggio, l'amore di Bruce.
RITZ: L'avaro.
RIVOLI: Virginia professionista.
UNIVERSALE: Confessioni della sera.
RAFFAELLO - GRIFONE: Cassandra mon amour.
17 AGOSTO: Un sogno proibito per mia moglie.
AUGUSTUS: Vaporetto.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: La stangata.
GIOVANNI: Il pianista grande uomo.
CAMOGLI - ODEON: Attenzioni ci si scandalizza.
RECCO - ANNA: Cinque mesi vanno in guerra.
LAVAGNA - CANTERO: Tobia, il suino più grande che ci sia.
LEVANTE: L'assoluto...
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Sono un fenomeno...
CENTRALE: Quella sporca ultima meta.

CENTRALE: Silvestro contro Gonzalo - Topolini in un fantastico mondo...
LEVANTO - SPORT: La chiodata.
RAPALLO - Cinema: vietato ai minori.
NUOVO ROMA: Il vendicatore.

SAVONA

DIANA: Tre uomini, ciak e cinepresa.
ELDORADO: Il vendicatore deve tacere.
ARS: Arrapatevi pivellone in divisa.
ASTOR: La governante.
CLIMPIA: La polizia chiede aiuto contro Uno.
MODERNO: L'ultimo chiodo.
ALASSIO - COLOMBO: Al posto di rubare le bambine.
RITZ: Fantasmi del cinema.
DON BOSCO: Isabella, duchessa del diavolo e sedotta.
CAPITOL: Assassini e quel due... Colonnello Lomboy.
MOULIN ROUGE: Monaca Sposa.
ALBENGA - ASTOR: Il bandito...
AMBRA: Il ritorno di Zanna Bianca.
CRISTALLO: Frankenstein junior.
GIARDINO: Due pugni ed una forza della grande che ci sia.
ITALIA: L'assoluto...
SAVIGLIANO: Quella sporca ultima meta.

ALTARE - VALLECHIARA: La grande paura della città.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Gin la mela.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il vendicatore.
DEIVA MARINA: Storia di Karate, pugni e fendenti.
CARCARE - ITALIA: Rosemarie non deve morire.
CELLE - ODEON: Chiamatela...
FLORA: Il commissario...
MOULIN ROUGE: Gli Mercenari...
SPOTORNO - ARISTON: Vittoria: Roma Lisa e Co.
ONDINA: Dramma della gelosia.
ARENA: Il grande Caruso.
LOANO - PERLA: La chiamavano Trinità.
STELLA: Morte di una minorenne.
LOANESE: Silvestro contro Gonzalo.
GIARDINO: Mio padre monsignore.
MILLESIMO - ITALIA: Mimmo odia la polizia non può sentire.
LEVA: I tre moschettieri.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Principessa sul pisello.
SPOTORNO - ARISTON: Lilli e il vagabondo.
VADO LIGURE - SAVARIA: La poliziotta.

VARAZZE - TEIRO: Stasi uccisi per vendere.
TEIRO ESTIVO: Il segno del potere.

IMPERIA

ROSSINI: Il mezzo e il pendolo.
CENTRALE: Morbo. Il maggiordomo sempre più nero.
AMBRA: La dimidiata.
IMPERIA: Bruce Mezzi.
DANTE: Grazie nonna.
ODEON: La gang dei delinquenti colpisce ancora.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: Frankenstein junior.
CAPITOL: A mezzanotte va la ronda del piacere.
CENTRALE: Il vendicatore di Dio.
BORDIGHERA - ZENI: Bersaglio.
OLIMPIA: Scuola.
DIANO MARINA - PERGOLA: Il bellissimo.
RIVA LIGURE - CORALLO: La soldatessa.
S. BARTOLOMEO AL MARE - SALE: Francia e Gloria superstar.
SANREMO - ARISTON: Mandingo.
CENTRALE: Il generale Borgfiume divenuto capo del servizio segreto.
ARISTON: Marcellino.
ORFEO: Carnival for Dean, l'amore.
SUPERCINEMA: Sansone e Maciste, un giorno da ruggenti.
LUX: I figli dello sceicco.
ASTRA: Giochi proibiti della giovane annoiata.
MIGNON: La chiamata.
RITZ: Paura sfonda la porta.
GIARDINO: Il gendarme sfida la città.

AUTOCCASIONI
AUTOISABELLA - V.ia AURELIA

Tutto l'anno al cuido sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - telef. 0184/86.781 - 83.750
Ospedaletti - tel. 0184/59.186

SANREMO Vero affare - vendesi immediate signorilissimo L. 17.500.000. Zona residenziale - palazzina nuovissima vendesi alloggio camerata, cucina, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Ribassare assolutamente signorili. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 20.000.000. Zona Poco - pianoggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale prezzo L. 26.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI

RIALTRON

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 562.960